



II CAPOSALDO ALTIMETRICO in cantiere

Nelle docenze che tengo all'interno dei corsi per Tecnico di Cantiere, una delle prime domande che faccio ai ragazzi è: *“Quando arrivate in un nuovo cantiere e dovete realizzare un fabbricato, qual'è la prima cosa da fare dopo avere recintato l'area di lavoro?”*, la risposta che molti danno è: *“Fare il tracciamento del fabbricato”*, **ESATTO** la mia risposta.

Poi chiedo loro: *“Tra le varie fasi relative al tracciamento di un fabbricato, qual'è la prima che deve essere fatta?”*, e qui di solito si perdono.

Quando si arriva in un nuovo cantiere per realizzare il tracciamento del fabbricato la prima cosa da fare è individuare il **CAPOSALDO ALTIMETRICO**. Di cosa si tratta, dell'identificazione e tracciamento, sopra un manufatto che dovrà restare fisso per tutta la durata del cantiere, del riferimento altimetrico per la costruzione del fabbricato.

Come facciamo, **dovremmo** trovare tutti gli elementi che ci servono sul Progetto Costruttivo del nostro fabbricato. Nella sezione quotata ci **dovrebbero** essere tutte le misure di interpiano e dei pacchetti, come pure i riferimenti rispetto alla quota di campagna. Normalmente il dato altimetrico è riferito al centro strada oppure allo spigolo del marciapiede prospiciente al lotto.

Se questi riferimenti **non sono presenti** negli elaborati grafici di progetto occorre chiamare il progettista, concordare con lui il riferimento altimetrico da utilizzare, verificare se si hanno tutti gli elementi necessari per riportarlo in campagna, poi **farsi formalizzare il tutto** in modo da lasciare traccia della comunicazione intercorsa e della decisione presa.

Ma quale misura dobbiamo riportare sul nostro **CAPOSALDO** ? Il mio consiglio è riportare **la quota del pavimento finito del pian terreno**, o più precisamente **+ 100 cm** rispetto a questa quota. Per quale ragione si utilizza il **+ 100** ? Per ragioni di tipo eminentemente pratico, la convenzione utilizzata in cantiere è questa e deriva dal fatto che non è possibile riportare una misura sulla nostra costruzione che poi verrebbe coperta dal lavoro successivo, questo fatto impedirebbe di effettuare le verifiche a consuntivo. Inoltre **100** è una misura “bella”, cioè facile da memorizzare, da sommare e da sottrarre anche a mente, ed è più semplice e preciso fare un segno a questa quota che al livello del pavimento.

Pertanto, dopo avere fatto i dovuti calcoli ed avere definito la differenza tra la quota materializzata in campagna: il marciapiede, il centro strada, o qualche altro elemento, ed i riferimenti del nostro progetto, andiamo a tracciare il nostro **+ 100** nel punto identificato e fisso. Per fare questo lavoro si utilizza il livello, il mio consiglio è quello di prendere la gomma del livello, verificare il suo corretto riempimento ed effettuare la misurazione con il successivo tracciamento. La gomma del livello ad acqua è ancora lo strumento più preciso per eseguire dei livelli in cantiere.

Per terminare il nostro lavoro prendete una bomboletta di vernice rossa, una mascherina per fare un cerchio attorno al nostro riferimento appena tracciato, ed evidenziate, come nel disegno del post, il nostro **CAPOSALDO ALTIMETRICO**.

Operazione completata, adesso possiamo partire con gli eventuali scotichi preventivi e scavi di sbancamento, la realizzazione delle modine ed infine il tracciamento della fondazione del nostro fabbricato.

◆ Se desiderate mettervi in contatto con me, per chiarimenti od approfondimenti, eccovi i miei riferimenti:

✉ info@studiosardelli.it

☎ + 39-335-5328248

Grazie per avere letto il mio articolo, a presto.

Cordialmente,

Gianluca Sardelli

Tag: Project Management; Contract Management; Construction Management.

Pubblicato su PULSE di LinkedIn il 20-08-2016 - SABATO